Sabato 7 Aprile 1900.

IL FRIULI

Udine - Anno XVIII - N. 84.

ABBONAMENTO.

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche.
Udine, a domicilio e nel Regno
Anno L. 16
Semestre » 8
Trimestre » 4
Per gli stati dell'Unione Postale: Anno » 28
Semestre e trimestre in proporzione.
— Pagamenti anticipati —
Un numero separato centesimi 5.

INSERZIONI.

In terza pagina, sotto la firma del gerente: Comunicati, Necrologie, Dichiarazioni e Ringraziamenti, ogni linea Cent. 25
In quarta pagina » 10
Per più inserzioni prezzi da convenirsi.
Si vende all'Edicola, alla cartoleria Bardusco, e presso i principali tabaccai.
Un numero arretrato centesimi 10.

Telefono. (Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6) Telefono.

AL MARE

Il fenomeno dell'attuale vita italiana è veramente degno di attenzione. Parrebbe, a primo aspetto, che nulla dovesse mancare al pieno sviluppo delle nostre attività nazionali. Ingegno, istruzione, movimento economico, la benevolenza delle più forti potenze, l'esempio degli altri Stati, il risveglio storico, tutto contribuisce a favorire l'Italia, non escluso lo stellone. Eppure l'Italia non progredisce che assai lentamente, eppure il sangue della nuova generazione non circola fluido e caldo, ma, torbido, ristagna entro le grandi arterie della nazione.

Queste parole, che fanno parte di un articolo dell'ultimo numero della *Lega Navale* — la patriottica rivista che si pubblica a Spezia, e che, per la sua nobile propaganda, merita di essere incoraggiata da quanti amano il nostro paese — queste parole, dicevamo, formano una premessa molto eloquente per venire alla dolorosa conclusione che gli italiani hanno occhi e non vedono... non vedono quanto accade loro intorno, sia presso i confini della nostra terra, sia nei mari lontani; non vedono la grande lotta di astuzia e di abilità che si combatte da tutti i popoli, ciascuno col nobile proposito di affermare la propria supremazia nel secolo imminente.

L'autore dell'articolo esamina la questione navale, che è questione politica ed economica al tempo stesso, e che per l'Italia, come abbiamo già detto tante altre volte, potrà essere, fra non molto, causa di vita o di morte.

« Basta dare uno sguardo superficialissimo all'azione e alle tendenze di tutti gli Stati del mondo, per vedere come da ogni parte si tenti di affermarsi sul mare. L'azione politica di tutti gli Stati è rivolta al mare. Non più il solo Mediterraneo, ma l'Atlantico, il Pacifico, l'Oceano Indiano, il Mar Giallo, e perfino i mari polari sono divenuti il campo ristretto, ove l'attività di ogni singolo Stato tenta contrastare con tutti i mezzi l'altrui successo.

« Sarà una pazzia? — si domanda l'autore dell'articolo — Ma il fatto è che tutti i popoli, anche quelli che ieri erano barbari, servi e poveri, hanno spinto al mare i loro sguardi desiosi e la loro opera assidua.

« A fianco dei moderati tentativi dei popoli minuscoli si vedono gli sforzi giganteschi, ciclopici delle grandi nazioni.

« La Francia, la Germania, l'Inghilterra la Russia, lanceranno in mare, nel corso di due o tre anni, più di tremila milioni di franchi per la possibilità di raggiungere quella supremazia marittima che sembra oggi il sogno più grande, l'ideale più alto, di tutti i popoli inciviliti.

« Ma è dunque una pazzia generale? Una delle due, risponde l'autore del citato articolo, o sbaglia tutto il mondo o sbaglia l'Italia. Davanti allo spettacolo universale abbiamo almeno la modestia di confessare la possibilità del nostro errore! »

E aggiunge delle melanconiche riflessioni per dimostrare come in paesi meno marittimi del nostro l'idea di una « Lega navale » per la propaganda a favore di ogni umano sviluppo verso il mare, abbia fatto passi grandissimi, raccogliendo centinaia di migliaia di aderenti, mentre da noi le popolazioni (ancora ignare dell'immenso problema economico che si agita al di là delle coste italiane, e distratte dalle turbolenze politiche che sono la morte di ogni civile progresso), sembrano non avere compreso ancora la vasta importanza di questa propaganda per spingere sul mare una buona parte di quelle tante attività, che cominciano a svegliarsi fra le nostre genti.

V'è forse da disperare e da concludere che il nostro paese si avvia verso la decadenza?

A giudicare da quanto avviene nell'aula di Montecitorio — di dove si tenta, da ogni parte e con ogni mezzo, di gettare il paese nelle più torbide agitazioni proprio nel momento che esso chiama a raccolta tutte le sue forze per spingersi verso un avvenire di lavoro e di ricchezza — vi sarebbe da supporre che l'Italia sia condannata oggi e per sempre alla più crudele inazione, e che la nostra razza debba spegnersi lentamente sotto il dominio di coloro che domani saranno più forti e più ricchi di noi.

Ma, per fortuna, v'è da constatare quanto l'ambiente parlamentare viva lontano dal paese, del quale non interpreta più nè i desideri, nè le tendenze, del quale non difende più gl'interessi.

Alle scene di pazzia furente che avvengono fra le pareti di Montecitorio fa contrasto la serena indifferenza del paese, il quale oggi non domanda che di lavorare, perchè ha compreso, prima ancora dei suoi rappresentanti, che col lavoro soltanto esso potrà farsi innanzi e mettersi in condizioni di poter lottare validamente con altri popoli e con altre razze e di poter respingere qualunque sopraffazione.

Questo spettacolo, che mitiga la tristezza da cui ogni buon cittadino è invaso leggendo i resoconti parlamentari, dà ancora una speranza.

E, per concludere, ripeteremo anche noi le parole della *Lega navale*: « Noi siamo in un periodo di transizione momentaneo. Nella vita dei popoli i momenti sono secoli. L'Italia nuova, l'Italia marittima e commerciale, forte e prospera, e perciò vera garanzia di pace universale, non è molto lontana ».

Italiani, al mare, al mare! Là è la vita, la luce, l'aria... aria purissima, non viziata dai germi asfissianti della febbre politica!

A proposito della petizione dei 10,000 maestri comunali al Parlamento

Un voto importante.

Non possiamo a meno di rendere di pubblica ragione una proposta, votata giorni sono dal Consiglio comunale di Cervarese S. Croce a favore delle maestre comunali, proposta che, effettuandosi, verrebbe a migliorare notevolmente la posizione di esse, senza aggravare di troppo i bilanci comunali.

Ecco, press'a poco, che cosa dice il verbale della seduta consigliare 30 marzo u. s.: La maggioranza del Consiglio comunale, considerando, come la proposta della Giunta nell'aprire il concorso per due maestre comunali con l'annuo stipendio di lire 600 e l'alloggio gratuito ognuna, non è certo corrispondente alle esigenze moderne — d'altra parte considerato pure che l'insegnante, specie nei nostri isolati comunelli campagnoli, per ragioni complesse, è condannato a lunghi ozi ad ore scoraggianti e demolitrici, mentre se la società venisse in suo aiuto appianandogli la via, potrebbe anche altrimenti esplicare la sua energia nel campo pratico della vita, con nuovo vantaggio proprio e delle classi rurali — a cominciare a dar vita a questi propositi vota: che la principale strada comunale, anzichè essere fiancheggiata dai soliti platani, in tutte le forme mutilati, crocifissi e barbaramente deturpati, lo sia in quella vece da una piantagione di circa 1000 gelsi, il prodotto dei quali, man mano aumentando, sarà destinato all'allevamento d'un'oncia bachi per ciascuna delle due scuole femminili, allo scopo primo d'insegnare alle alunne il miglior metodo d'allevamento, mentre il prodotto di esso andrà a totale beneficio dell'insegnante. Fino a tanto poi che i gelsi comunali diano l'occorrente foglia, il Comune assume l'obbligo di provvedere a proprie spese, per ogni singola scuola, 12 quintali, non potendo, nel frattempo, la vita reale dell'insegnamento pascersi a questo proposito di sole illusioni e promesse.

Ad apposita commissione (contandosi in Comune non pochi bacologi) verrebbe altresì affidato il compito d'appianare in ogni singolo particolare la via alle maestre, acciò possano bene corrispondere all'incarico loro affidato, riunendo il proprio al vantaggio altrui.

Questa proposta fu dalla maggioranza del Consiglio approvata in prima lettura ma, come purtroppo accade per tutte le nuove idee, minaccia di naufragare in seconda. E dire che... a Cervarese i partiti popolari dominano sovrani!

N. B. Un'oncia bachi, tenuta regolarmente, può dare in media 65 chilogrammi di bozzoli che, al prezzo medio di quest'ultimo biennio, lire 3.80 il chilogramma, dà un totale di lire 247. Ora, detratte per parte passiva (che starebbe a carico dell'insegnamento) lire 24 per la sfrondatura dei gelsi, lire 10 per acquisto seme, lire 10 per aiuto di mano d'opera (nell'ultima epoca dell'allevamento, oltre a quella delle allieve apprendiste) e lire 10 per ammortizzamento capitale attrezzi ed altro (totale lire 54) resta un interesse depurato di lire 193 che equivale press'a poco ad un terzo dello stipendio annuo dell'insegnante, guadagnato in gran parte nei ritagli di tempo, per non chiamarli d'ozio, dando contemporaneamente valido impulso e necessaria istruzione ad un'industria che va annoverata fra le più importanti a vantaggio del proletariato campagnolo.

Usate di Migone la Chinina
Più specialmente per l'età bambina.

LA GUERRA ANGLO-BOERA

Ancora rinforzi.

Londra 6 — Il ministro della guerra Lansdowne ordinò la formazione di un reggimento d'irlandesi delle guardie a piedi.

Il parlamento dell'Orange si riapre.

Londra 6 — Si ha da Pretoria: Il Volksraad dell'Orange si è aperto a Kroonstad.

Il presidente Stejin dichiarò di sperare sempre nel trionfo finale e rammentò come i trattati obbligassero l'Orange ad assecondare il Transvaal. Elogiò il defunto Joubert; accusò gli inglesi della violazione della Croce Rossa e della bandiera parlamentare. Concluse sperando che la missione per la pace inviata in Europa avrà un esito felice.

I boeri alla rivincita di Bloemfontein.

Londra 6 — Si ha da Bloemfontein 4: La brigata di fanteria occupa Brisbanskop. Ventimila boeri sono nei dintorni di Bloemfontein; le pattuglie si avanzano a dieci miglia dalla città.

Steijn, generalissimo dell'Orange.

Londra 6 — Secondo un telegramma del *Daily News* da Lorenzo Marquez 4, il presidente Steijn è stato nominato generale comandante dello Stato libero d'*Orange*.

389 inglesi prigionieri.

Londra 6 — Da Brandfort, 2, si telegrafa che nel combattimento di Boshmanskop i boeri ebbero 8 morti e 10 feriti, fecero prigionieri 389 inglesi e sequestrarono importanti documenti, specie vari piani d'invasione nel Transvaal in data 1897 e 1899.

Cinque compagnie inglesi prigioniere

Londra 6 — Un'altro dispaccio di Roberts del 5 da *Bloemfontein*, ore 9 pom., dice: Temo che tre compagnie di fanteria e due compagnie di fanteria montata siano state circondate dai boeri presso Reddesburg all'est della stazione di Bethanie. I boeri erano in numero molto maggiore con quattro o cinque cannoni. Gl'inglesi resistettero dal mezzodì del giorno 3 fino alle ore 9 antimeridiane del 4. È da supporsi che si siano arresi.

Quando le notizie del combattimento pervennero al quartiere generale inglese, Roberts ordinò a Gatacre nel pomeriggio del 3 di marciare da Spingfontein fino a Reddesburg con tutte le forze possibili. Roberts inviò pure i Cameron e gl'Highlanders da Bloemfontein fino a Bethanie. Gatacre arrivò a Reddesburg il 4 alle 10.30 antimeridiane senza incontrare opposizione; ma non potè avere nessuna notizia della fanteria mancante. Nessun dubbio che la fanteria sia stata fatta prigioniera.

L'ATTENTATO DI BRUXELLES

La confessione di Sipido.

Bruxelles 6 — Sipido ha fatto ampia confessione alla presenza di suo padre dinanzi al giudice istruttore.

Secondo la deposizione dell'arrestato, lunedì sera nella *Maison du Peuple* si radunarono cinque giovanotti, tra i quali il Sipido; questi si offerse spontaneamente di assassinare il principe di Galles. L'operaio Meert, ventiduenne, fornì al Sipido il revolver. Il Meert fu immediatamente arrestato, gli altri complici sono ricercati attivamente dalla polizia.

Il giudice istruttore suppone che il Sipido abbia avuto almeno 7 complici, perchè lunedì egli era stato veduto con una comitiva numerosa.

Un complice di Sipido confesso.

Parigi 6 — Il Moert, calzolaio diciottenne che diede il revolver a Sipido ha confessato che con questi ed altri due giovani era stato ordito un complotto contro il principe di Galles.

Si ritiene che Sipido potrà essere processato.

Bruxelles 6 — Nei circoli giuridici si manifesta da parecchie parti l'opinione che Sipido, benchè non abbia raggiunto il 16 anno d'età, possa venir condannato alla pena di carcere nella durata da 5 a 10 anni. L'istruttoria ha fatto finora progressi notevoli.

Si afferma che al momento dell'arrivo della coppia principesca di Galles si trovavano alla stazione del nord numerosi agenti di polizia in borghese che erano incaricati di reprimere eventuali dimostrazioni da parte dei socialisti. Nessuno pensava però alla possibilità di un attentato.

Una visita di re Umberto al duca di Cambridge.

Roma 6 — Iersera il re si recò personalmente a visitare il duca di Cambridge e gli rinnovò le espressioni di vivissimo compiacimento per lo scampato pericolo del principe di Galles; si trattenne col duca mezz'ora in cordialissima conversazione.

Le felicitazioni dei delegati dell'Orange e del Transvaal.

Parigi 6 — Il console generale dell'Orange, dott. Muller, diresse una lettera all'ambasciatore inglese Monson esprimendogli la viva indignazione sua e del suo Governo per l'attentato contro il principe di Galles.

Anche il dottor Leyds, rappresentante del Transvaal a Bruxelles, inviò le sue felicitazioni al principe.

NOTIZIE ITALIANE

Per l'Eritrea.

Roma 6 — Per fornire al comando del deposito d'Africa l'elenco della forza disponibile che potrebbe essere inviata nell'Eritrea per riempire i vuoti che si verificano annualmente quando questi non possono essere coperti dai volontari, si procederà presso i corpi di fanteria alla scelta degli uomini adatti al servizio delle truppe coloniali.

L'"Uomo di Pietra,, sequestrato.

Milano 6 — Oggi è stato sequestrato l'*Uomo di Pietra* per offese al Re ed alla Camera.

---

(22) APPENDICE DEL *FRIULI*

Stella mattutina

Romanzo
di
Umberta di Chamery.

(Proprietà letteraria del *Friuli*).

Nelfictae, con una curiosità che non traspariva dal bellissimo viso, guardava i quadretti appesi alle pareti color di rosa; un ritratto di Garibaldi, un episodio della battaglia di Marengo, la principessa Margherita a diciotto anni, il Re Vittorio Emanuele a cavallo, ed una piccola oleografia rappresentante Napoleone I in piedi nel suo studio, in atto di meditare un piano di guerra.

Sopra il letto nuziale l'Assunta, una Madonna tutta candida che saliva al Cielo colle braccia aperte, fra una ghirlanda di angioli, con un piedino sopra una nube, un ramoscello d'ulivo accanto un'immagine di Sant'Antonio, due pilette per l'acqua benedetta in argento leggerissimo, su medaglioni di seta color di rosa; due cornici dorate piene di fotografie, fotografie di militari, di contadine, di fanciulli, di preti, di ragazze; e qua e là, fra le pilette e l'ulivo ed i ritratti, dei gruppi di fiori artificiali, rossi e bianchi, un grosso fusto dell'*erba di S. Giovanni*, che buttava sempre fuori germogli nuovi, miracolosamente, stando sul muro come sul terreno.

Sopra il cassettone una specchiera colla cornice di noce lavorata, e tra il vetro e la cornice, i ritratti di Adalberto de Caste Riviera, e di Stella Pergolese, la bambina a tre anni, con un abitino scollato ed una grande bambola fra le braccia; il baronetto a undici, collo schioppo in ispalla e la carniera piena d'uccelli.

Nelfictae guardava le tende delle finestre lavorate ad uncinetto, la coperta del letto *a stelle* e foderata in satin rosa, come usavano le contadine agiate.

La stanza matrimoniale, in fondo, era decentissima.

Sopra il cassettone di noce, lucido di specchio, v'era una campana di vetro, con sotto la pendola di bronzo dorato dono dei signori intervenuti nel giorno delle nozze e due vasi di porcellana azzurra pieni di fiori; due candelieri di nichel coi boccioli di perle; un piccolo S. Giuseppe in cera col Bambino Gesù fra le braccia.

Accanto all'ampio letto stava la culla, una culla di ferro dipinto, colla sua coperta pure lavorata all'uncinetto, ed il guanciale ed il lenzuolo guarnito di trinetta.

— E sei tu, Lilla, che fai tante belle cosine! disse Nelfictae, con aria quasi sorpresa.

— Belle cosine, queste, Dio mio! Vorrei pur fare, ma sono sempre sofferente... Non so come ho potuto finire codeste.

— È per questo ch'io dico.

— Sono lavoretti da povera contadina... Che vuole, non posso fare altro... e mi annoio a stare in ozio. Bisogna pure ch'io trovi il modo di passare il tempo... Mi pare sempre tanto lungo! Lo ammazzo così.

— Brava, brava, il lavoro è una gran bella cosa. Aiuta a dimenticare... E giacchè ami il *crochet*, ti porterò dei campioncini graziosi che ho avuti dalle monache... Vedrai che carini... Ma bada di non stancarti troppo oggi parlando... Ti farebbe male, debole come sei...

— Oh signora baronessina, quanta bontà!

— *Voglio provare a mandarti il mio medico.* Sentiremo. Possibile che non sappiano trovare il rimedio vero?

— Che devo dire? Ella mi confonde... Quanti disturbi!

— Sta zitta, via; pensa a darti animo ed a distrarti... Io tornerò spesso. Ti porterò qualche libro anzi... Un po' leggerai, un po' lavorerai... Farai delle belle camicette alla tua bimba... tanti bei lavori da signorina...

Nelfictae de Caste Riviera sorrideva.

Il suo sorriso era così soave che la rendeva un'altra. Spariva l'ombra di durezza del viso, tutti i muscoli si quietavano e si rammorbidivano; una dolcezza profonda palpitava sull'epidermide, come la luce sopra un fiore. Diventava bellissima.

Nel mentre la nobile madrina discorreva nella camera, la gente radunata in cucina festeggiava il battesimo.

Avevano fatto venire un tale coll'armonica, ed un altro col contrabasso, ed il pranzetto o colazione che fosse, era rallegrato dalla rumorosa armonia di quegli strumenti.

Veramente i vecchi Darte e Riccardo più di tutti, per riguardo alla malata non avrebbero voluto musiche di sorta, ma Lilla aveva insistito tanto che non era stato possibile contrariarla.

Essa ripeteva che, nelle nozze e nei battesimi, la malinconia bisogna sbandirla, che la musica è necessaria come il vino nei bicchieri, e che la neonata non avrebbe potuto aver fortuna se il suo vagito ed il suo sonno non fosse stato cullato dal ritmo musicale.

Così i vecchi, più per accontentarla che per vero desiderio, avevano fatto venire i due suonatori.

Nella camera, quella musica arrivava assai ammortita, ma faceva piacere alla sposa, alla quale pareva già di vedere la sua bambina ridere e battere le manine paffute.

In camera ad una ad una erano venute le donne a salutare la giovane, facendo un grande inchino alla signora baronessa; di uomini nessuno, meno il vecchio Darte e Riccardo.

Il nonno era beato d'aver battezzata quella figliuoletta, e la portava in giro in trionfo, stampandole sul viso, sul collo, sulle manine tutte a fossette, dei baci che lasciavano il bianco; dicendo ch'era la regina delle regine, la stella del cielo, la sovrana del mondo, e che da quel giorno benedetto sarebbe diventata la più bella delle piccinine che respirassero sulla terra.

(*Continua*).

Vendette sarde.

Sassari 6 — Si ha da Siniscola che certo Francesco Mezzu condannato per incendio e ferimento, penetrato in casa del Sindaco Pesceddu gli vibrava una coltellata, rendendosi poi latitante, ma i paesani unitisi ai carabinieri lo scovarono e lo trassero in arresto.

NOTIZIE ESTERE

Il Governo francese e le Congregazioni religiose.

Parigi 6 — Il presidente dei ministri Waldeck-Rousseau quale ministro del culto ha diretto agli arcivescovi ed ai vescovi una circolare annunciante che il Governo secondo la legge non può permettere che membri di congregazioni religiose non autorizzate vengano incaricati di tenere prediche straordinarie, perchè s'invaderebbe la sfera d'azione del clero secolare, cui è affidato l'importante compito della cura delle anime.

La circolare invita infine i vescovi ad escludere quindi dall'incarico di predicare tutte le persone che secondo la legge non vi sono autorizzate.

Questa disposizione del Governo ha prodotto nel mondo clericale impressione e vivissimo fermento, tanto più che per la settimana santa erano state annunciate numerosissime prediche straordinarie.

L'esercito coloniale in Francia.

Parigi 6 (Camera) — È stato approvato il progetto sull'organizzazione dell'esercito coloniale.

Nei Balcani. La russificazione della Bulgaria.

Berlino 6 — La *Frankfurter Zeitung* dice che il prestito bulgaro di 100 milioni di franchi verrà assunto dalla Russia. Questa ha l'intenzione di seguire l'invito della Bulgaria e di delegare al ministero bulgaro delle finanze un funzionario stabile. Questo fatto sarebbe un successo della Russia a danno dell'Austria, dovuto alla circostanza che la Bulgaria si rivolse invano a Vienna per ottenere appoggio affine di sanare le sue finanze.

La candidatura di Dewey alla presidenza degli Stati Uniti.

Nuova York 6 — Un dispaccio del *World* da Washington annuncia avere dichiarato un amico intimo dell'ammiraglio Dewey, che questi è democratico e che ha l'intenzione di presentare la sua candidatura alle prossime elezioni alla carica di presidente degli Stati Uniti.

Caleidoscopio

Effemeride storica.

7 aprile 1167 — È una delle date più importanti della nostra storia. In questo giorno i deputati di Cremona, Brescia, Bergamo, Mantova e Ferrara venivano a secrete intelligenze in Pontida coi deputati milanesi, e, giurando vicendevole aiuto contro qualunque comune nemico, si obbligavano ad aiutare i milanesi nella ricostruzione della rovinata città.

✕

Un pensiero al giorno.

Conviene rassegnarci: anche la vita meglio impiegata e più felice non è mai una collana di gemme, ma un mosaico in cui le pietre brillanti sono congiunte da un cemento volgare e di poco valore.

✕

Cognizioni utili.

Per togliere l'odore ai recipienti che hanno contenuto del petrolio.

Riesce assai efficace la segatura di legno per asciugare dapprima il recipiente e togliere l'odore; dopo si lava ripetutamente con della liscivia e finalmente con acqua alla quale si aggiunge una piccola quantità (due per cento circa) di acido cloridrico (muriatico) o solforico come meglio si crede. Si risciacqua ripetutamente con acqua. Il procedimento serve benissimo per deodorare e pulire anche botti di legno.

✕

La sfinge.

Rebus monoverbo.

ORRRRRRRRO

Spiegazione del rebus monoverbo precedente. FRATE (*fra t e*).

✕

Per finire.

Nel confessionale:

— In fondo me ne importa assai poco, cara signora, che voi abbiate tradito il vostro legittimo consorte!

La signora — Come? non potete assolvermi?

— Ma io non mi sono messo qua dentro che per fare una dormitina, e voi siete venuta a svegliarmi per raccontare le vostre istorie! Io sono il barbiere del paese!

PROVINCIA

Mercati di animali bovini che avranno luogo nella Provincia di Udine e paesi limitrofi, nella prossima settimana:

Lunedì 9 aprile. — Osoppo, Palmanova, Tolmezzo, Villasantina, *Vittorio, S. Stefano di Cadore.*

Martedì 10 id. — Fagagna, Fiumo, Pasiano, Spilimbergo, *Gradisca.*

Mercoledì 11 id. — Casarsa, Mortegliano, *Oderzo.*

Giovedì 12 id. — Fiaibano, Sacile, *Gorizia, Longarone.*

Giovedì 13 id. — Bertiolo, Tarcento, *Conegliano.*

Sabato 14 id. — Cividale, Pordenone, *Belluno, Motta di Livenza.*

Domenica 15 id. — Barcis.

Cividale, 6 marzo.

Le sponde del Natisone — Per il fermo di un povero scemo — Decesso di una buona donna — Consorzio anti-grandinifero — Diaspis — Una circolare — Il tempo e l'influenza.

Non sappiamo con quanta competenza, ma abbiamo sentito manifestare il giudizio sul pericolo, prossimo o remoto, che presentano in qualche punto le sponde del patrio Natisone.

Noi non intendiamo con questo cenno di incutere spavento in coloro che sono costretti per varie ragioni di transitare da quelle parti minaccianti franamento, e meno ancora di intimorire gli abitanti di qualche casa, che, alla vista di chiunque profano, minaccia rovina, tanto più, come abbian detto in principio, nulla abbiamo che assodi in noi il convincimento che il giudizio sia competente, ma saremmo soddisfatti, se, nell'interesse della incolumità delle persone, venisse dall'on. Municipio ordinata una visita, per accertare la entità dei temuti pericoli, ed, al caso, provvedere.

Così, nella circostanza, potranno venir ispezionate le banchine, le spalle e la spilla del ponte, e specialmente sotto il grande macigno, ove sono stati riscontrati scavi profondi fatti dalla corrente delle acque.

✻

L'altro giorno, forse pel troppo zelo di una guardia di finanza, accorsero quattro uomini ed un caporale per fermare in borgo Zorutti un povero scemo del Comune di Prepotto.

✻

Nella settimana ebbimo parecchi decessi per influenza. In borgo Cavour è morta la notissima *calde le roste* Maria Sittero, la famosa spiegatrice di sogni; la *rinomata* cabalista, il *conforto* di tante donnette che a lei ricorrevano per i desiati tre numeri, che mai sortivano dalla ingrata ruota. Sittero Maria era buona e laboriosa.

✻

Nella casa della suddetta, e precisamente il giorno del decesso di lei, precipitò nella latrina del primo piano una povera donna, onde per estrarla si dovette rompere la canna della tubazione.

L'infelice venne estratta da quella brutta posizione più morta che viva; ben inteso tutta spalmata di una pomata che non odorava di rose.

✻

Domenica 8 corr. alle 14 e mezza nel locale della scuola frazionale di Spessa, avrà luogo l'adunanza dei possidenti di quella regione, per stabilire le basi di un consorzio anti-grandinifero. La riunione è stata promossa da un Comitato di sei egregie persone, capitanate dal signor Rubini dott. Domenico, e si ritiene per certo che riuscirà numerosissima, stante l'importanza dell'argomento.

✻

In seguito alla scoperta di qualche gelso infetto dalla *diaspis pentagona*, sono stati emanati ordini e disposizioni energiche per impedire la diffusione del nuovo flagello.

✻

Sopra una circolare diramata dalla locale Congregazione di carità nei riguardi delle soppresse regalie di Natale e Pasqua, tratteremo la prossima settimana, essendo un argomento di pubblico interesse.

Intanto lamentiamo anche noi che vi sia tanto *ostruzionismo* in un affare di comune interesse.

✻

Il tempo è pessimo. Il freddo è ritornato. I lavori campestri sono tutti in ritardo, e l'influenza continua, segnatamente nelle frazioni, a molestare intere famiglie.

Tricesimo, 6 aprile.

Teatro e concerto.

Domenica 8 aprile corr. alle 20 precise avrà luogo nel Teatro «Stella d'oro» un grande trattenimento drammatico-musicale di beneficenza.

I dilettanti filodrammatici del paese daranno la brillante commedia in tre atti *Don Desiderio disperato per eccesso di buon cuore,* di G. Giraud.

Negl'intermezzi la Banda della Società operaia svolgerà il seguente programma:

1. Marcia trionfale «Ballo in maschera» — Verdi.
2. Cavatina «Ernani» per basso — Verdi.
3. Masurka «Cuore d'artista» — Rapisardi
4. Duetto «Vittor Pisani» — Peri
5. Polka «Snell» — Kerbert.

Prezzi minimi d'ingresso: Platea e seconda loggia cent. 20; prima loggia cent. 30.

Un tiro andato male. Sul pubblico mercato, a Cividale, certa Verona Nicolis con destrezza sottrasse, dalla tasca della gonna di una tal Maria Concina, una borsetta contenente 16 fiorini. Il tiro però non le riuscì, giacchè i presenti al fatto s'accorsero e la denunciarono. Venne inoltre sequestrata la refurtiva.

Ferimento. Francesco Baiano fu Francesco d'anni 31, muratore di Montenars, con un coltello, in seguito a diverbio, causò lesioni giudicate guaribili in 15 giorni a Riccardo Ermacora di Giovanni. Il feritore fu denunciato.

DAL FRIULI D'OLTRE JUDRI

Un getto d'acqua miracoloso. A Grado, nell'estuario lagunare, da parecchi anni si studiava un provvedimento d'acqua, mancando quella stazione balneare di buona acqua potabile. Ora si stava eseguendo una perforazione artesiana, sull'isolotto, ma benchè la profondità del pozzo avesse raggiunto un paio di centinaia di metri, d'acqua non ne veniva neppure una goccia. Giovedì improvvisamente l'acqua zampillò, e con tale impeto e quantità da allagare tutta la città! Si dovettero prendere grandi misure di sicurezza per evitare disgrazie. Il pozzo diede stamane acqua per circa 1200 metri cubi all'ora. Grado è in festa.

UDINE

Per un punto interrogativo. Ieri in quelle poche parole di commento che noi abbiamo fatto seguire al telegramma annunciante il ritiro del decreto-legge fu, nel secondo a capo, sostituito a un punto interrogativo un punto fermo, che svisò completamente il senso del periodo.

Noi siamo certi che l'errore sarà stato di leggeri corretto dai nostri egregi lettori.

I nostri onorevoli. Tra i deputati firmatari del manifesto pubblicato dall'estrema sinistra contro la condotta del Governo, troviamo i nomi degli on. Girardini e Riccardo Luzzatto.

La refezione scolastica. Circa 1400 domande pervennero al Municipio per la refezione scolastica. Nel bilancio del 1900 sono stanziate solamente 6000 lire, la qual somma non è neppur per sogno sufficiente, anche se di dette domande ne venissero accolte solamente metà, a colmare la spesa che importerebbe un tal numero di refezioni, se si calcola sopra una diaria giornaliera di 9 centesimi per ogni alunno.

Patronato "Scuola e Famiglia". I soci sono convocati in Assemblea generale nella Sala maggiore del R. Istituto Tecnico, il giorno di domenica 8 aprile 1900 alle ore 10 ant. per trattare e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni della Presidenza.
2. Discussione ed approvazione del Consuntivo dal 1 gennaio al 31 dicembre 1899.

Società udinese di ginnastica. Lunedì 9 corr. alle ore 8 pom., avrà luogo nella sede sociale un'assemblea di soci, nella quale fra altro si discuterà il preventivo 1900, e si addiverrà alla nomina di tre consiglieri e di due revisori dei conti, per sostituzione o conferma degli scadenti.

Circolo filarmonico "G. Verdi". Si avvertono i soci e le loro famiglie che lunedì 9 corr. avrà luogo un grande concerto vocale-istrumentale.

Camera di commercio.

Mancanza di vagoni. Il R. Ispettorato delle strade ferrate, in risposta a un reclamo della Camera di commercio, inviava alla stessa il seguente dispaccio:

«Invitata Società provvedere codesta Stazione carri scoperti per trasporto legnami. Interessati ispettori governativi invigilare».

Il decreto per la distillazione dei vini. Con R. Decreto in data di ieri l'altro l'abbuono per la distillazione dei vini concesso per le fabbriche di seconda categoria munite di misuratore meccanico, fu autenticato con effetto sino al 30 settembre 1900 dal 15 al 25 per cento; per le Società cooperative dal 18 al 30 per cento. Il decreto sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Commercio dei vini. Ecco le principali linee della legge contro le frodi nella preparazione e nel commercio dei vini:

«Sono vini non genuini quelli preparati con materie diverse dell'uva fresca, quelli ottenuti con uve secche di vini che per le miscele fatte o per le sostanze che contengono, siano dichiarati tali da uno speciale regolamento.

«La preparazione e lo smercio dei vini non genuini sono puniti, fuori dei casi previsti dal codice penale, con ammenda non minore di lire 100 e, in caso di recidiva, con l'arresto fino ad un mese.

«I commercianti sono obbligati a fornire, dietro compenso, campioni dei loro vini all'autorità prefettizia o agli agenti di finanza.

«I cittadini possono, dietro pagamento, fare eseguire l'analisi dei vini sospettati non genuini alle stazioni agrarie, ai laboratori di chimica agraria governativi e ai laboratori chimici municipali.

«Nei casi di recidiva l'autorità giudiziaria ordinerà la chiusura dello spaccio del contravventore da tre a sei mesi.

«I vini esteri sono esclusi dai depositi franchi e non possono essere oggetto nel Regno di alcuna manipolazione, taglio o miscuglio».

La legge sarà applicata quando sarà compilato il regolamento.

Un artista udinese che si fa onore. I giornali di Roma sono unanimemente concordi nell'elogiare il chiarissimo nostro concittadino ed eletto artista Domenico Someda per una sua *testa di Cristo* da lui esposta all'Esposizione permanente di Belle arti in Roma.

Noi registriamo il fatto con compiacenza di concittadini, e inviamo all'egregio artista, ben noto per le sue splendide opere d'arte, i nostri migliori rallegramenti.

Il morbillo. Ieri in città furono denunciati 6 casi nuovi, e fuori della città 14.

Per la fiera gastronomica di beneficenza. III° elenco dei regali offerti per la fiera di beneficenza per articoli gastronomici e d'altro genere che si darà nelle prossime feste di Pasqua sotto la loggia di S. Giovanni:

Felice Bisleri e C. di Milano 6 bottiglie ferro china, 6 scatole paste Angelica, 12 flaconi cognac; Zini Cortesi e Bernich Milano 25 vasetti estratto carne Bandiera, 50 vasi terracotta verniciato con coperchio di alluminio per conservare il brodo ed altro; Giovanni Michela di Torino 24 cucchiai, 24 forchette, 12 cucchiaini; Antonio Fregonese fu G. di Conegliano 24 bottiglie liquori; famiglia Linussa 8 bottiglie acquavite; Placereani Natale 4 bottiglie cipro, 4 bottiglie marsala; Angela Maria ved. Dal Torso-Marcotti 4 bottiglie Chartreuse, 2 saliere, 1 porta zolfanelli, 1 paio posate per insalata; Marzinotto Luigi 2 bottiglie vino verduzzo; comm. Germonio r. prefetto 12 bottiglie champagne; Someda De Marco 6 salsiccie, 1 sacco fagiuoli.

Pubblichiamo con piacere questo terzo elenco di doni offerti per la Fiera. È notevole il numero delle Ditte non cittadine che concorrono con numerosi e svariati regali: Bisleri, Zini Cortesi e Bernich di Milano, Barbieri di Padova, Stabilimento farmaceutico di Salò, Fregonese di Conegliano, Michela di Torino. Hanno poi mandati avvisi di spedizione i fratelli Bintoni di Sansepolcro (Toscana), i produttori di oli di oliva di Bari, ed altri.

Questi bravi industriali e commercianti hanno tutti saputo vedere ed apprezzare l'opportunità che la Fiera offre di unire una buona azione ad un buon affare. Per tutte le Ditte che inviano alla Fiera i campioni dei loro prodotti la Commissione ha disposto *réclame* larga e moderna. Vale a dire: inserzione in uno dei giornali cittadini od in apposito numero-unico, di un cenno — *réclame* che sia mandato dalla Ditta; affissione nei locali della Fiera dei manifesti; distribuzione a mano dei cataloghi, avvisi, cartellini *réclame* che le Ditte credano di inviare; tutto gratis.

Una rivendita di privative all'asta. Nel *Foglio degli Annunzi legali*, n. 80, si legge che l'Intendenza di finanza di Udine ha aperto il concorso per il conferimento della rivendita dei generi di privativa n. 1 in Raccolano frazione di Villa col reddito di lire 99.13.

Ora ci scrivono per sapere in qual parte di mondo si trovino tanto la frazione di Raccolano quanto il comune di Villa.

A chi di ragione rivolgiamo la suddetta domanda.

IL PROCESSO METZ

ALLE ASSISE DI PADOVA

Udienza ant. del 6.

Alle ore 9.30 viene ripresa l'udienza e si dà lettura del certificato penale di Enrico Metz fu Giovanni Battista.

Le informazioni sul Mio dicono che egli era proclive ai litigi.

[illegible]

Il presidente vorrebbe passare alla lettura della sentenza di separazione dell'accusato dalla moglie. L'avvocato Girardini s'oppone perchè la lettura potrebbe esercitare un'azione perturbatrice sull'animo dei giurati.

Il P. M. pur comprendendo che la lettura del documento possa dolere alla difesa, insiste perchè la lettura venga fatta.

Metz (accusato) dice che qualora si decida di leggere il documento egli desidera di venire allontanato dalla sala.

La Corte si ritira e rimane assente tre quarti d'ora.

Si constata essere dagli atti bastantemente risultato il carattere del Metz e viene accolta l'istanza presentata dal collegio della difesa.

Udienza pomeridiana.

Alle 2 pom. si riprende sentendo il testimonio.

Bortolo Fasan padrino del defunto Mio. Ricorda che nel 1875 le famiglie Sbroiavacca e Metz vivevano in buone relazioni, sa che più tardi andarono in discordia. Non vide il Metz all'incendio avvenuto presso lo Sbroiavacca, ma sa che vi prestò attivo aiuto.

Cristina Fortan, quando fu serva di casa Metz ricorda come il padrone aveva dato a *soccida* un asino ai coniugi Ambrogi-Sartarelli. L'Ambrogi, capitò due giorni dopo a casa senza l'asino e richiesto dal padrone, fece contro il medesimo ripetute minaccie.

La teste termina coll'asserire che il Metz perdonò per l'asino ma fece il processo per le panocchie. Aggiunge che le figlie del conte Sbroiavacca venivano spesso a colazione, ed anche a pranzo a casa Metz, che quando parlossi di un possibile matrimonio fra la figlia del Metz, Maria, ed un figlio del conte, il padrone ebbe a dire: non voglio sentirne parlare, la prenderebbe non per amore, ma per interesse.

Depongono vari altri testimoni su cose già note, o di relativa importanza.

Si passa alla lettura degli esami assunti gli scorsi giorni.

Teresa Basso la sera del 7 settembre sentì tre colpi; dopo il primo cessarono i canti. Vennero poi a casa sua il Metz e le donne. Seppe da loro i particolari del fatto.

Giuseppe Giovanelli, delegato di P. S. a riposo, fu fino al 1870 a S. Vito. Il Metz aveva fama d'essere rigorosissimo per mantenere le sue sostanze ed era odiato perchè in possesso d'una fortuna accumulata non si sapeva come. Lo fece chiamare e l'ammonì; non ebbe però mai a lamentarsi di lui.

Circa alle ore 17, l'udienza è tolta.

In guardia!! Il Ministero dell'Interno, segnala che ogni tanto la R. Ambasciata d'Italia in Londra riceveva reclami per truffe commesse da anonimi residenti nella capitale inglese.

Il metodo per truffare consiste nel pubblicare sulle quarte pagine dei giornali più diffusi del Regno, avvisi con i quali una ditta inglese offre imprestiti di denaro a mitissimo interesse, su semplice firma dei richiedenti, mediante pagamento anticipato di una lieve commissione sull'ammontare del mutuo ed un'altra piccola somma per spese di corrispondenza, informazioni, ecc.

I nomi assunti dalla ditta variano spesso; recentemente, nelle pubblicazioni fatte sul giornale *La Tribuna* di Roma, essa si firmava Frederick Seffulz.

Non si sa quanti di persone di buona fede che abboccano all'amo, e dopo aver inviate antecipazioni di giornali, non ricevendo in seguito nè la somma desiderata, nè notizie della Casa mutuante giacchè come è facile immaginare la Ditta e le sue operazioni di credito non sono che una finzione.

Truffatrice arrestata. Venne ieri arrestata certa Comelli Romano Severina di Giovanni, d'anni 31, da Liviano degli Arduini (Parma), casalinga, per contravvenzione al foglio di via e truffa.

Essa girando per le famiglie della città, con una scusa o con l'altra, riuscì a sorprendere la buona fede di qualcuno truffando lire 10.

Luigi Fontana di Eugenio, non è stato messo in contravvenzione per schiamazzi notturni, ma colui che si qualificò con tal nome, è certo Luigi Tonsich di Domenico, abitante in via Viola n. 44; costui dunque dovrà rispondere anche di aver dato false generalità.

Teatro Sociale. Stasera avremo la penultima della *Manon*.

Per domani, ultima della riuscitissima stagione, avremo la serata d'onore del bravo maestro-direttore d'orchestra cav. Gaetano Cimini.

Senza dubbio avremo stasera e domani due serate splendide, poichè tutti vorranno ancora una volta portare il meritato tributo di plauso agli eletti artisti ed anche alla benemerita impresa.

Teatro Nazionale. Questa sera alle ore 8 e un quarto, si darà una delle più brillanti commedie del repertorio marionettistico, intitolata: «Le 99 disgrazie di Arlecchino e Facanapa».

Seguirà il nuovo ballo: «Il rapimento di Marinella».

Banda di cavalleria. Programma dei pezzi che verranno eseguiti dalla Banda del reggimento cavalleggeri Saluzzo (12°) domani 8 aprile dalle ore 16 e mezza alle 18, sotto la Loggia municipale:

1. Marcia «Canzoni napolitane» (A lettera d'o surdato e Ammore Sdeziuso) — Gazio Fanti
2. «Trot de cavalerie» — Rubinstein
3. Suite de concert «L'Arlesienne» (a Pastorale; b Intermezzo; c Minuetto; d Farandola) — Bizet
4. Sinfonia «La bella Italia» — Gemme
5. Galoppo brillante — N. N.

Frugricoltura. Leggiamo nella *Gazzetta di Torino*:

«Coll'avanzare della primavera urge tener d'occhio i vitigni, i frutteti e le piante in genere per proteggerli dalle miriadi di malattie che ne minano l'esistenza o per lo meno il prodotto.

Crediamo perciò di consigliare cosa utilissima all'agricoltura ricordando l'ottimo preparato del nostro concittadino sig. Jona: la *Vitale*, il cui uso va generalizzandosi malgrado la solita diffidenza colla quale venne accolto anche l'uso dei preparati cuprici ritenuti oggi di prima necessità.

I Comizi agrari di Aosta e di Pavia hanno fatto un diligente esperimento della *Vitale* emettendo un favorevolissimo giudizio sulla efficacia contro ogni sorta di malattie delle piante non esclusi il *chochylis*, la *diaspis pentagona* dei gelsi, la peronospora, l'*oidium*, ecc. Un preparato attivissimo ed affatto innocuo, tale dalla come è la *Vitale* merita l'attenzione degli agricoltori».

Fabbrica di Zucchero in San Giorgio di Nogaro

Società Anonima.

Capitale sociale L. 1.050.000 — Versati 3 decimi.

Sede dell'Amministrazione in Udine.

On. Signore,

A sensi dell'art. 6 dello Statuto Sociale la S. V. resta invitata ad eseguire il versamento del quarto e quinto decimo sulle azioni sottoscritte entro il 17 corrente presso questa **Banca di Udine**, verso presentazione dei certificati provvisori.

Con osservanza.

Udine 2 aprile 1900.

Il Consiglio di Amministrazione.

Conferme di condanne. A Bledig Antonio, d'anni 60, condannato dal nostro Tribunale alla reclusione per mesi 3 per furto, la Corte d'appello di Venezia confermò la sentenza.

— A Quaino Antonio, d'anni 26, condannato dal nostro Tribunale a mesi 20 per furto, la Corte d'appello di Venezia confermò la sentenza.

— A Gori Domenico, d'anni 55, condannato dal nostro Tribunale a mesi 10 per lesioni personali, la Corte d'appello di Venezia confermò la sentenza.

— A Mas Umberto, d'anni 15, condannato dal nostro Tribunale a giorni 30 e lire 21 di multa per appropriazione indebita, la Corte d'appello di Venezia confermò, in contumacia dell'imputato, la sentenza.

Ringraziamento. Le famiglie Lanfrit e di Montegnacco porgono i più sentiti ringraziamenti a tutti quei pietosi che in qualsiasi modo contribuirono a rendere più solenni i funerali del loro amatissimo *Stefano Lanfrit*.

Domandano compatimento per le eventuali omissioni che in sì luttuose circostanze divientano inevitabili.

Udine, 7 aprile 1900.

Il negozio di cartoleria Marco Bardusco dal vecchio locale sito nel pianterreno del palazzo del Monte di pietà in Mercatovecchio, è trasportato in altro locale a pianterreno del palazzo stesso, e precisamente nell'angolo di Mercatovecchio e via del Monte.

Focaccie pasquali. Presso la Pasticceria Dorta e C. in Mercatovecchio, trovansi tutti i giorni squisite focaccie.

Il supplemento al Foglio periodico della R. Prefettura di Udine, N. 79, del 31 marzo 1900, contiene:

Stiootti Maria fu Antonio vedova Malagnini di Amaro ha dichiarato, nell'interesse e per conto del di lei figlio minore, di accettare l'eredità abbandonata da Malagnini Giuseppe fu Antonio, decesso in Amaro il 30 marzo 1894.

— Paron Maria fu Luigi Biagio di Valvasone dichiarava di accettare nell'interesse delle minori sue figlie, l'eredità abbandonata dal rispettivo marito e padre Brunetti Angelo fu Angelo morto a Vienna il 20 giugno 1897.

— Si rende noto che nel 3 maggio 1900 ore 10 ant. avrà luogo nel Tribunale di Tolmezzo l'esperimento d'asta per la vendita definitiva dei beni in mappa di Tolmezzo in odio di Pietro Mecchia e consorti.

— Il procuratore di Zanussi Giacomo fu Giacomo di Sedegliano rende noto che la Camera di Consiglio del Tribunale di Udine, ha definitivamente dichiarata l'assenza per ogni conseguente effetto di legge di Zanussi Giuseppe di Giacomo e di Gardini Maria pure di Sedegliano.

— L'Intendenza di Finanza di Udine ha aperto il concorso per il conferimento della rivendita dei generi di privativa in Morsano col reddito di lire 247.10.

AVVISO D'ASTA.

Il Cancelliere della Pretura del II° Mandamento di Udine

rende noto

che in Moretto di Tomba, nella casa già abitata dal defunto dott. Carlo Rosinato, procederà nel giorno di lunedì 9 corr. aprile, alle ore 10 ant. alla vendita ai pubblici incanti di mobiglia di casa, libri, armamentario medico, biancheria e vestiti, come dall'inventario 21 febbraio p. p.

Nel Negozio d'Ottica G. Rippa

successore a Giacomo De Lorenzi

Udine — Mercatovecchio

è arrivato un grande assortimento di **Termometri** finissimi per ogni uso: Angolari per stufa galette — Barometri aneroidi di precisione per altimetria — Semplici per touriste — Apparati elettrici, fotografici, ecc.

Osservazioni meteorologiche

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

6 - 4 - 1900	ore 9	ore 15	ore 21	7 ore 8
Bar. rid. a 0 Alto m. 116.10 livello dal mare	748.6	747.7	745.9	741.9
Umido relativo	71	86	85	[illegible]
Stato del cielo	cop.	piov.	piov.	piov.
Acqua cad. mm.	—	1.5	12.8	8.4
Velocità e direzione del vento	1-N	12-SE	2-E	7-SE
Term. centigr.	8.6	8.2	6.8	8.00

6 Temperatura: massima 11.9; minima 4.5; minima all'aperto 4.0

7 Temperatura: minima 5.8; minima all'aperto 4.3

Tempo probabile:

Venti moderati settentrionali alta Italia, meridionali al sud, moderati con tendenza a rinforzarsi nella Sardegna e sul basso Tirreno; tempo in generale cattivo, particolarmente piovoso al centro e sud della penisola. Mare Tirreno agitato.

Il supplizio d'un missionario francescano

Un missionario francescano che si trova nel Chang-Tong settentrionale ha scritto una lettera alla direzione delle *Missions Catholiques* di Parigi, nella quale descrive la rivoluzione terribile che fece scorrere tanto sangue cristiano in quella regione.

La persecuzione cominciata il giorno 4 del passato novembre si dovè attribuire al governatore vice-re Yo-schion il quale detestava la religione cattolica e gli stranieri.

Una banda di più migliaia d'uomini, interpretò perfettamente un ordine dato da quello e corse ad incendiare, derubare e radere al suolo quante chiese e quanti casegggiati trovò in cui abitassero cristiani. Di quelle rovine più nulla rimase, perchè i materiali delle chiese e delle case cristiane che il fuoco aveva rispettato, furono rubati o venduti. Nell'incendio e nella strage perdettero la vita molti, ma morenti e superstiti diedero prova di tale grandezza d'animo da meritare l'ammirazione generale.

Basti per tutte la relazione della morte del catechista Uan-Kuen-sie. Questi, spogliato dei suoi abiti, fu dapprima battuto e poi, con le braccia legate dietro il dorso ed i piedi nudi, fu condotto ad assistere al saccheggio di un villaggio cristiano. Dopo ciò fu trascinato sotto le mura della sotto-prefettura di Quhenp'in. Colà i capi gli fecero subire un interrogatorio.

— Sei tu cristiano?

— Sì, lo sono!

A questa risposta gli fu tagliata una orecchia.

— Ed ora, sei ancora cristiano? gli fu nuovamente domandato.

— Sì, lo sono!

Gli fu tagliata la seconda orecchia.

— Sei o non sei cristiano?

— Sì, sono cristiano!

Fu la sua sentenza di morte. Un colpo di sciabola gli troncò la testa.

Il governatore Yo-chien è stato testè revocato.

Dicesi che il suo successore sia favorevole agli europei.

NOTIZIE E DISPACCI

DEL MATTINO

Dockers liberato.

Bruxelles 7. — Dockers, dichiarò dinanzi al giudice istruttore d'aver scritto una lettera ai genitori di Sipido, per procurare a questo la possibilità di uscire di casa nel pomeriggio del mercoledì. Egli dichiarò inoltre di non aver saputo nulla dell'intenzione di Sipido.

Dopo l'interrogatorio, Dockers fu messo in libertà.

L'aumento della flotta americana.

Washington 7 — La Camera dei rappresentanti discusse la proposta relativa all'aumento della flotta; anzitutto preso atto della relazione della Commissione. Il progetto di legge prevede una spesa di 61,219,916 dollari; il qual importo rappresenta il massimo credito che finora sia stato chiesto alla Camera ad un determinato scopo unico. Si propone la costruzione di due navi da battaglia da 13,500 tonnellate ciascuna, di 3 incrociatori corazzati da 13,000 tonnellate ciascuno e di 3 incrociatori protetti da 8000 tonnellate.

Il fidanzamento di Ferdinando di Bulgaria colla granduchessa Elena.

Monaco 7 — Il principe Ferdinando di Bulgaria ha comunicato ch'egli arriverà qui verso la fine del mese corr. per assistere alle nozze del principe Lodovico di Coburgo con la principessa Matilde. Fino a quell'epoca il principe rimarrà a San Remo.

Oggi è giunta qui la notizia che il principe Ferdinando, prima di venire a Monaco, si fidanzerà alla granduchessa russa Elena, che, come è noto, si trova con la madre a San Remo.

Il Sultano addolorato per la morte di Osman pascià.

Francoforte 7 — La *Frankfurter Zeitung* ha da Costantinopoli, che la morte di Ghazi Osman pascià, l'eroe di Plevna, ha profondamente addolorato il Sultano. A successore di Osman pascià nella carica di maresciallo di Corte verrà nominato il generale Edhem pascià, che fu comandante in capo delle truppe turche nell'ultima guerra grecoturca e che è cognato dell'ambasciatore turco a Berlino, Tewfik pascià.

Corriere commerciale

Sete.

Milano, 6 aprile.

Lo stato di calma continua sul nostro mercato della seta e con esso le solite conseguenze di trattative abortite e scarsità di affari.

Per altro si constata qualche maggior domanda da parte del consumo e questa, quantunque non importante, dinota scarsità di scorte presso le fabbriche. L'incertezza dei prezzi all'origine non lo permettono di fare acquisti su larga scala e per ora si accontenta di quantitativi minimi, col duplice vantaggio di acquistar tempo e permettendo di vedere le successive evenienze e di mantenersi al fatto delle odierne pretese.

(Dal *Sole*)

Amaro Bareggi

a base di Ferro-China-Rabarbaro

Premiato con medaglia d'oro e d'argento

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il miglior ricostituente tonico e digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del RABARBARO oltre attivare le funzioni dello stomaco, aumentare l'appetito e preparare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza che è originata dal solo FERRO-CHINA.

USO: *Un bicchierino prima dei pasti* — Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita meravigliosamente l'appetito.

Vendesi in tutte le Farmacie, Drogheri e Liquoristi.

Il Chimico-Farmacista Bareggi è pure l'unico preparatore del vero e rinomato FLUIDO rigeneratore delle forze dei cavalli e delle antiche polveri contro la bolsaggine e tosse dei cavalli e buoi.

Dirigere domande alla Ditta **E. G. Fratelli Bareggi — Padova.**

Bollettino della Borsa

UDINE 7 Aprile 1900.

Rendita.	Apr. 6	Apr. 7
Italiana 5 % contanti ex coup.	101.—	100.60
» 5 % fine mese	101.—	100.95
» 4 ½ »	110.—	110.75
Obbligazioni Asse Eccles. 5 %	102.—	99.—
Obbligazioni.		
Ferrovia Meridionali ex coupons	329.—	329.—
» 3 % Italiane	308.—	308.—
Fondiaria Banca d'Italia 4 %	502.—	502.—
» » 4 ½ %	510.—	510.—
» Banco di Napoli 5 %	458.—	458.—
Ferrovia Udine-Pontebba	490.—	490.—
Fondiar. Cassa Risp. Milano 5 %	510.—	510.—
Prestito Provincia di Udine	102.—	102.—
Azioni.		
Banca d'Italia ex coupons	896.—	890.—
» di Udine	145.—	145.—
» Popolare Friulana	140.—	140.—
» Cooperativa Udinese	35.75	35.75
Cotonificio Udinese ex coupons	1375.—	1375.—
» Veneto	250.—	250.—
Società Tramvia di Udine	80.—	80.—
» Ferr. Merid. ex coupons	739.—	739.—
» Ferr. Medit. ex coupons	545.—	545.—
Cambi e valute.		
Francia chèque	106.82	106.72
Germania	131.50	131.50
Londra	26.91	26.90
Austria - Corone	110.75	110.50
Napoleoni	21.35	21.32
Ultimi dispacci.		
Chiusura Parigi ex coupons	94.35	94.30

Il cambio dei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi a **106.68.**

ANGELO PANTANALI, gerente responsabile.

Avviso per gli sfalciatori

e

negozianti di pietre (coot) per affilare falci

Deposito in Tricesimo (per tutto il Friuli), a prezzi ridottissimi, di garantita buona qualità, provenienza della provincia di Bergamo.

Rivolgersi in Tricesimo *Borgo Monastero*, dal sig. Sala Francesco, casa di già proprietà del defunto ing. Domenico Gervasoni.

ACQUA DI PETANZ

che dal Ministero Ungherese venne brevettata. **«La salutare» — Dieci medaglie d'oro — Due diplomi d'onore — Medaglia d'argento** a Napoli al IV Congresso Internazionale di Chimica e Farmacia nel 1894 — **Duecento certificati italiani** in otto anni.

Concessionario per l'Italia **A. V. Raddo, Udine**, Suburbio Villalta casa marchese Fabio Mangilli.

Rappresentante della **VITALE** inventata dal chimico Augusto Jona di Torino, surrogato di sicuro effetto **incomparabile e salutare** ai noti sempre innocuo zolfato di rame per la cura della vite. Istruzioni a disposizione

Il Sindacato Agricolo di Torino prese la rappresentanza della VITALE per quella Provincia.

NUOVO SBOCCO

PELL'EMIGRAZIONE AGRICOLA.

Se havvi un paese che offra ottime risorse di produzione agricola, con facilità di smercio e di trasporto dalla fitta rete di canali e di fiumi navigabili e pelle comodità ferroviarie, questo è certamente il territorio britannico del Canadà, posto superiormente agli Stati Uniti.

Quel vasto dominio che si estende per circa nove milioni di chilometri quadrati, vale a dire la superficie di quasi l'intiera Europa, ossia trenta volte l'Italia, è attraversato dalla ferrovia *Canadian Pacific*, con altre molteplici linee di raccordo, la quale mette in comunicazione i due Oceani e pone i suoi porti dell'Est in maggiore vicinanza dell'Europa che non lo siano quelli degli Stati Uniti (otto giorni di viaggio marittimo).

Il fiume San Lorenzo navigabile per circa duemila chilometri ed i laghi Ontario, Erie, Huron e Superiore in comunicazione fra di loro servono di sfogo facile ed economico alle derrate agricole fino al mare e costituiscono un elemento di primo ordine pello sviluppo dell'agricoltura e del commercio, fondamento della progrediente ricchezza e benessere di questa grande colonia inglese.

Il Governo adopera ogni cura per favorire l'agricoltura ed in nessuna parte dell'America il contadino può ottenere un lavoro rimuneratore ed avere la probabilità di crearsi una posizione indipendente ed agiata come nel Canadà, il cui suolo produce quasi tutti i generi di derrate europee: quali frumento, granoturco, segale, avena, orzo, lo stesso dicasi pei legumi e pella frutta e fra queste ultime l'uva che vi è ricercata e ad alto prezzo.

Agricoltura, pastorizia, pesca e caccia offrono delle risorse inesauribili pei coltivatori e tutti i prodotti sono smerciati con facilità ed a buone condizioni.

L'immensa estensione del territorio canadese, se implica qualche differenza di clima rende però questo salubre e senza febbri di malaria in ogni sua regione.

Il Canadà è un paese di sicuro e florido avvenire e merita quindi d'essere conosciuto ed apprezzato da tutti quelli che intendono emigrare per migliorare la propria posizione economica e quella delle rispettive famiglie.

Pel Canadà sonvi partenze settimanali da *Chiasso* via Anversa-Liverpool Montreal, a mezzo di *celeri Piroscafi Postali Inglesi*.

Per ulteriori schiarimenti, rivolgersi all'avv. Antonio Primavesi Casella Postale 6073 Chiasso (Svizzera).

ALBERTO RAFFAELLI

CHIRURGO-DENTISTA

Assistente per molti anni del dott. prof. Sveltacich

DELLE SCUOLE DI VIENNA

Visite e consulti dalle 8 alle 17.

Udine - Via del Monte, 12 - **Udine**

Aequa purgativa naturale

preziosa, gradevole, senza pari,

Azione certa contro:

Stitichezza abituale — stasi sanguigne — catarri dello stomaco — malattie del fegato e della milza — disturbi di circolazione — affezioni emorroidarie — catarro vescicale — renella e formazioni di calcoli renali e vescicali e tutte le indisposizioni derivanti dalla irregolarità delle funzioni intestinali come: *inappetenza, nausea, languore, congestioni del cervello, vertigini, emicranie, ecc.*

Numerose autorità mediche ne illustrano i pregi e fra queste i

Professori BACCELLI, APPONI, LOMBROSO.

— Esigere Palma e Facsimile —

Vendesi nelle farmacie e negozi d'acque minerali.

Proprietario:

LOSER JÁNOS, BUDAPEST

fornitore della Corte imperiale e reale d'Austria Ungheria.

All'antica e premiata Offelleria

AL MORO

(UDINE - Via Paolo Canciani, 12 - UDINE)

si è incominciata la confezione delle già riconosciute famose e rinomate

FOCACCE PASQUALI.

Servizio a domicilio e spedizioni.

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine.

LA PROFUMERIA

BACIO D'AMORE per la delicatezza e soavità del suo profumo molto persistente sia nell'essenza per fazzoletto, sia nella polvere di riso e nel sapone, è la preferita dalle signore eleganti.

Essenza per fazzoletto **Bacio d'Amore** flac. gr. L. 2.50
Essenza . . . . **Bacio d'Amore** flac. bijou » 0.50
Sapone . . . . **Bacio d'Amore** il pezzo » 1.25
Polvere riso . . . **Bacio d'Amore** l'astuccio » 1.40
Scatola regalo . . . **Bacio d'Amore** contenente estratto, sapone e polvere riso » 10.00

Per la spedizione per posta dei due primi articoli aggiungere cent. 25; per gli altri cent. 80. A chi acquista l'assortimento completo di questa PROFUMERIA oppure la scatola regalo, sarà dato in dono il ballabile *Season BACIO D'AMORE* del maestro G. Mancuso-Piazza che costa lire 1.50.

LEVAMACCHIE-MIGONE
SAPONE AL FIELE
per levare le macchie dalle stoffe

Composto in buona parte di fiele, riunisce alle buone qualità di questo, quelle detersive del sapone in genere, formando una pasta che ha una forza speciale per togliere qualunque macchia dalle stoffe, senza alterarne i colori per quanto delicati.

Costa cent. 40 il pezzo grande e cent. 20 il piccolo.

Per spedizioni a mezzo posta raccomandata aggiungere centesimi 15.

N. 3 pezzi grandi L. 1.50 — Piccoli cent. 80 (franchi di porto.

Trovansi dai principali droghieri, profumieri e farmacisti.
Deposito generale da **A. MIGONE & C. — Milano** — Via Torino, 12.

PILLOLE BLANCARD
all'Joduro di ferro inalterabile
Approvate dall'Accademia di Medicina di Parigi, ecc.
Contro l'ANEMIA, POVERTÀ di SANGUE, RACHITISMO.
Esigere il vero prodotto coll'indirizzo di BLANCARD, 40, Via Bonaparte, Parigi.

PILLOLE BLANCARD
all'Joduro di ferro inalterabile
Approvate dall'Accademia di Medicina di Parigi, ecc.
Contro l'ANEMIA, POVERTÀ di SANGUE, RACHITISMO.
Esigere il vero prodotto coll'indirizzo di BLANCARD, 40, Via Bonaparte, Parigi.

PILLOLE BLANCARD
all'Joduro di ferro inalterabile
Approvate dall'Accademia di Medicina di Parigi, ecc.
Contro l'ANEMIA, POVERTÀ di SANGUE, RACHITISMO.
Esigere il vero prodotto coll'indirizzo di BLANCARD, 40, Via Bonaparte, Parigi.

AMARO D'UDINE
ANTICA E RINOMATA SPECIALITÀ
DEL CHIMICO FARMACISTA
DE CANDIDO DOMENICO
VIA GRAZZANO — UDINE — VIA GRAZZANO

GRANDI DIPLOMI D'ONORE
ALLE ESPOSIZIONI DI LIONE, DIGIONE, ROMA E PARIGI.
Premiato con Medaglie d'oro alle Esposizioni di Napoli, Roma, Amburgo, ed altre a Udine, Venezia, Palermo e Torino 1898.

Bibita salutare in qualunque ora del giorno — Preferibile al Selz od al Fernet prima dei pasti e all'ora del Vermouth — Vendesi nei principali Caffè e dai Droghieri e Liquoristi d'Italia

DICHIARAZIONI

Il sottoscritto, dopo lunghi e ripetuti esperimenti è lieto dichiarare che *L'AMARO D'UDINE* preparato dal chimico farmacista *Domenico De Candido* è il vero rigeneratore dello stomaco, poichè aumenta l'appetito e facilita la digestione.

Tale liquore non alcoolico è di gusto piacevole, tonico fortificante agisce potentemente sui nervi della vita organica e sul cervello, ricostituendo tutta la massa sanguigna.

Il sottoscritto quindi, esprime l'augurio che *L'AMARO D'UDINE* sia sempre più apprezzato dal pubblico ed anche prescritto dai medici come il miglior tonico digestivo che si conosca.

Palermo, 2 febbraio 1896.

Prof. Gaetano La Farina

Sig. De Candido Domenico, farmacista, Udine

Mi è sommamente grato l'attestarle che avendo usato il suo *AMARO D'UDINE* vi ho trovato una efficacia sorprendente non solo in tutte quelle malattie di stomaco accompagnate da anoressia, ma ancora nella inappetenza derivante da postumi, da malattie esaurienti, purchè non esistano da parte dello stomaco medesimo cause malvage ed irrisolubili.

L'AMARO D'UDINE è uno dei migliori tonici che io abbia conosciuto, e non finirò di prescrivere ai miei clienti.

Gradisca, signor De Candido, i sensi della mia perfetta stima ed osservanza.

Polignano a Mare, 15 febbraio 1896.

Nicola dott. Pellegrini
Direttore dell'Ospedale Civile di Polignano a Mare (Bari)

ORARIO FERROVIARIO

Partenze da Udine	Arrivi a Venezia	Partenze da Venezia	Arrivi a Udine
O. 4.40	8.57	D. 4.45	7.43
A. 8.05	11.52	O. 5.10	10.07
D. 11.25	14.10	O. 10.35	15.25
O. 13.20	18.16	D. 14.10	17.[illegible]
O. 17.30	22.25	O. 17.—	21.55
D. 20.23	23.05	M. 22.25	[illegible]

Da Udine	A Pontebba	Da Pontebba	A Udine
O. 6.02	8.55	O. 6.10	9.—
D. 7.58	9.55	D. 9.28	11.05
O. 10.35	13.39	O. 14.39	17.06
D. 17.10	19.10	O. 16.55	19.40
O. 17.35	20.45	D. 18.39	20.05

Da Udine	A Trieste	Da Trieste	A Udine
O. 5.30	8.45	A. 8.25	11.10
D. 8.—	10.40	M. 9.—	12.55
M. 15.42	19.45	D. 17.30	20.—
O. 17.25	20.30	M. 20.45	1.35

Da Casarsa	A Spilimb.	Da Spilimb.	A Casarsa
O. 9.11	9.55	O. 8.05	8.43
M. 14.35	15.25	M. 13.15	14.—
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10

Da Casarsa	A Portogr.	Da Portogr.	A Casarsa
A. 9.10	9.48	O. 8.—	8.45
O. 14.31	15.16	O. 13.21	14.05
O. 18.37	19.20	O. 20.45	21.25

Da Udine	A Cividale	Da Cividale	A Udine
M. 6.06	6.37	M. 7.05	7.35
M. 10.12	10.39	M. 10.53	11.18
M. 11.40	12.07	M. 12.40	13.11
M. 16.13	16.45	M. 17.16	17.46
M. 20.20	20.52	M. 21.10	21.41

Da Udine	A Portogr.	Da Portogr.	A Udine
M. 7.50	10.—	M. 8.10	19.53
M. 13.41	16.	M. 13.16	16.04
M. 17.56	19.54	M. 17.38	20.13

Coincidenze: Da Portogruaro per Venezia alle ore 6.25, 10.10, 16.10 e 19.58. Da Venezia per Trieste alle ore [illegible] Da Venezia per Udine alle ore 8.12 a 12.50.

Da S. Giorgio	A Trieste	Da Trieste	A S. Giorgio
M. 6.10	8.45	M. 6.20	8.45
D. 8.59	10.40	M.* 9.25	9.49
O. 13.35	14.[illegible]	M. 12.45	14.50
M. 15.05	19.45	M. 17.30	19.05
O.* 21.37	23.35	D.* 22.05	22.35

(¹) Questo treno si ferma a Cervignano.
(²) Questi treni partono da Cervignano.
(³) Questo treno parte da Portogruaro alle 20.40.

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPOR
UDINE - SAN DANIELE

Partenze da Udine R. A.	Partenze da Udine S. T.	Arrivi a S. Daniele	Partenze da S. Daniele	Arrivi a Udine S. T.	Arrivi a Udine R. A.
8.—	8.20	9.40	6.55	8.10	8.32
11.20	11.40	13.—	11.10	12.25	—.—
14.50	15.15	16.35	13.55	15.10	15.30
18.—	18.25	19.45	18.10	19.25	—.—

GUARIRE RADICALMENTE

e **non apparentemente** dovrebbe essere lo scopo di ogni ammalato, ma invece moltissimi sono coloro che affetti da malattie segrete (Blennorragie in genere) non guardano che a far scomparire al più presto l'apparenza del male che li tormenta anzichè distruggere per sempre e radicalmente la **causa** che l'ha prodotto; e per ciò ora adoperano astringenti dannosissimi [illegible] ed al quella della **prole nascitura.** Ciò accade tutti i giorni a quelli che ignorano l'esistenza delle **pillole** del Professore LUIGI PORTA dell'Università di Padova, e della **Iniezione Sayeda** che costa **lire 2.**

Queste **pillole**, che contano ormai trentadue anni di successo incontestato, per le sue continue e perfette guarigioni degli scoli sì recenti che cronici, sono, come lo attesta il valente dottor [illegible] di Pisa, l'unico e vero rimedio che unicamente all'acqua sedativa guariscano **radicalmente** delle predette malattie (Blennorragie, catarri [illegible] ali, e restringimenti d'orina). **SPECIFICARE BENE LA MALATTIA.** Ogni giorno visite medico-chirurgiche dalle 1 alle 3 po[meridiane] consulti anche per corrispondenza.

SI DIFFIDA che la sola Farmacia Ottavio Galleani di Milano, con Laboratorio in Piazza SS. Pietro e Lino, N. 2, possiede la **vera e originale ricetta** delle vere pillole del Professore LUIGI PORTA dell'Università di Pavia.

Inviando vaglia postale di **Lire 5** alla Farmacia [illegible] al **Galleani** — con Laboratorio chimico Via Spadari, N. 16, Milano — si ricevono franchi nel Regno ed all'estero: Una scatola pillole del Professore **Luigi Porta** e un flacone di Polvere per acqua sedativa, coll'istruzione sul modo di usarne.

RIVENDITORI: in **Udine**, Giacomo Comessatti, Fabris A., Comelli F., Filippuzzi-Girolami, e L. Bissioli; **Gorizia**, C. Zanetti e Pontoni farmacisti; **Trieste**, Farmacia C. Zanetti, G. Serravallo; **Zara**, Farmacia N. Androvic; **Trento**, Giupponi Carlo, Frizzi C., Santoni; **Spalatro**, Aljinovic; **Venezia**, Bötner; **Fiume**, G. Prodam, Jakel F.; **Milano**, Stabilimento C. Erba, Via Marsala, N. 3, e sua Succursale Galleria Vittorio Emanuele, N. 72 Casa A. Manzoni e Comp., Via Sala, N. 16; **Roma** Via Pietra N. 90, e in tutte le principali Farmacie del Regno.

VERA ACQUA DI GIGLIO E GELSOMINO

Uno dei più ricercati prodotti per la toilette è l'Acqua di Fiori di Giglio e Gelsomino. La virtù di quest'Acqua è proprio delle più notevoli. Essa dà alla tinta della carne quella morbidezza, e quel vellutato che pare non siano che dei più bei giorni della gioventù e fa sparire macchie rosse. Qualunque signora (e quale non lo è?) gelosa della purezza del suo colorito, non potrà fare a meno dell'acqua di Giglio e Gelsomino il cui uso diventa ormai generale.

Prezzo alla bottiglia **L. 1.50.**

Trovasi vendibile presso l'Ufficio Annunzi del Giornale IL FRIULI, Udine, via della Prefettura N. 6.

Malatie "fin de siècle"

Chell, personal — sentimental,
Che spess s'incontre — specie in citat;
Cun clarte cleria — di cimitèri,
Si capiss subit — ce mal ch' al ha.
Al ul un bussul — d'**Amaro gloria**
Matine e sere: — no pare vere
Ma in quindis dis — se nol varis
Disèi baucur — al speziar!

L'*Amaro Gloria* del chimico farmacista Luigi Sandri di Fagagna trovasi vendibile all'ingrosso ed al minuto in Udine presso il sig. Zanutti Giov. Batt., Piazza del Duomo.

La specialità del giorno è la PETROLINA

A BASE DI PETROLIO INODORO
soavemente profumata
per far crescere i capelli ed arrestarne la caduta

L'unica che possa veramente assicurare a chiunque una bella, folta e rigogliosa capigliatura. La sola che abbia l'azione diretta sul bulbo capillare, di modo che col suo uso si può evitare certo una precoce calvizie.

Viene raccomandato l'uso a tutte le età e sessi, specialmente alle signore, che con questo prodotto potranno avere una chioma folta e lucente; alle madri di famiglia per tenere pulita la testa, rinforzando e sviluppando la capigliatura dei loro bambini.

Infine la PETROLINA fa crescere i capelli, ne aiuta lo sviluppo, ne arresta la caduta, fa sparire la forfora, rendendoli morbidi, lucidi, conservandone il loro colore naturale.

Essa è efficacissima alle persone che colpite da malattia qualsiasi hanno sventuratamente perduti i capelli. È anche il più bell'ornamento, perchè con l'uso di questa specialità, non solo ricompariranno i capelli, ma avranno una folta e rigogliosa vegetazione.

Prezzo del flacone con istruzione lire 2.

Si spedisce ovunque inviando cartolina vaglia di lire 2.75 all'Ufficio Annunzi del giornale IL FRIULI, Udine, Via Prefettura N. 6.

Domandate solo la PETROLINA [illegible]

TORD-TRIPE
Premiato all'Esposizione di Parigi 1889
CON MEDAGLIA D'ORO

Infallibile distruttore dei **Topi, Sorci, Talpe** senza alcun pericolo per gli animali domestici; da non confondersi colla pasta Badese che è pericolosa pei suddetti animali.

DICHIARAZIONE

Bologna, 30 gennaio 1890.

Dichiariamo con piacere che il signor **A. Cousseau** ha fatto ne' nostri Stabilimenti di macina "che grani, pilatura riso, e fabbrica Paste in questa Città, due esperimenti del suo preparato detto **TORD-TRIPE** ed il risultato ne è stato completo, con nostra piena soddisfazione.

In fede

FRATELLI POGGIOLI

Pacchetto grande L. **1.00** — Piccolo L. **0.50**
Trovasi vendibile in UDINE, presso l'ufficio annunzi del giornale « IL FRIULI », Via della Prefettura N. 6.

Udine, 1900 — Tip. Marco Bardusco